Fondazione Accademia dei Perseveranti

Iscritta al registro prefettizio delle Persone Giuridiche della provincia di Firenze al n. 675

Sede: Campi Bisenzio (FI) - Piazza Dante n. 23
Iscritta alla CCIAA di Firenze al N. REA: 438615
Codice Fiscale: 80008380489 - Partita Iva: 03464590482

BILANCIO ESERCIZIO 2019

01/01/2019 - 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO GESTIONALE

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
GESTIONE

RELAZIONE DEI REVISORI

Fondazione Accademia dei Perseveranti

Iscritta al registro prefettizio delle Persone Giuridiche della provincia di Firenze al n. 675

STATO PATRIMONIALE

Dati in Unità di Euro

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti Verso Fondatori per Versamento contributi	0	0
B) Immobilizzazioni	6.531.915	6.624.893
I - Immobilizzazioni Immateriali	60.712	77.736
1) Costi di impianto ed ampliamento	374	2.331
7) Altre	60.338	75.405
II - Immobilizzazioni Materiali	6.471.203	6.487.157
1) Terreni e fabbricati	6.432.879	6.432.879
2) Impianti e attrezzature	4.253	6.539
3) Macchine da ufficio	767	1.091
4) Altri beni	33.304	46.648
III - Immobilizzazioni Finanziarie	0	60.000
2) Crediti finanziari	0	60.000
di cui: esigibili entro 12 mesi	0	60.000
esigibili oltre 12 mesi	0	0
C) Attivo Circolante	336.512	296.143
I - Rimanenze:	1.990	1.990
4) Prodotti finiti e merci	1.990	1.990
II - Crediti:	279.350	270.826
1) Verso Clienti	48.258	87.215
di cui: esigibili entro 12 mesi	48.258	87.215
esigibili oltre 12 mesi	0	0
4) Verso Controllanti	158.000	126.000
di cui: esigibili entro 12 mesi	158.000	126.000
esigibili oltre 12 mesi	0	0
4bis) Crediti Tributari	11.408	943
di cui: esigibili entro 12 mesi	11.408	943
esigibili oltre 12 mesi	0	0
5) Verso Altri	61.684	56.668
di cui: esigibili entro 12 mesi	61.685	56.668
esigibili oltre 12 mesi	0	0
III Attività Finanziarie diverse dalle Immobilizzazioni:	0	0
IV Disponibilità Liquide:	55.172	23.327
1) Depositi bancari e Postali	53.194	20.254
3) Denaro e valori in cassa	1.978	3.073
D) Ratei e Risconti	1.742	1.742
TOTALE ATTIVO	6.870.169	6.922.778

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Dati in Unità di Euro	
	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio Netto	5.985.465	5.983.679
I Fondo di dotazione iniziale	6.193.819	6.193.819
II Patrimonio Libero	-208.354	-210.140
2) Riporto risultato esercizio da Spa	-210.139	-211.182
3) Risultato gestionale esercizio in corso	1.785	1.042
4) Arrotondamenti	0	0
III Patrimonio Vincolato	0	0
B) Fondi Rischi e Oneri	4.468	0
C) Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato	45.323	42.630
D) Debiti	777.868	847.815
3) Debiti verso banche	451.367	480.629
di cui: esigibili entro 12 mesi	38.200	38.200
esigibili oltre 12 mesi	413.167	442.429
6) Debiti verso fornitori	238.227	255.992
di cui: esigibili entro 12 mesi	238.277	255.992
esigibili oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti tributari	10.963	18.867
di cui: esigibili entro 12 mesi	10.963	18.867
esigibili oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti verso istituti prev. e secur.soc.	22.268	26.859
di cui: esigibili entro 12 mesi	22.268	26.859
esigibili oltre 12 mesi	0	0
12) Altri debiti	55.043	65.468
di cui: esigibili entro 12 mesi	55.043	65.468
esigibili oltre 12 mesi	0	0
E) Ratei e Risconti	57.045	48.654
TOTALE PASSIVO	6.870.169	6.922.778

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	<i>Dati in Unità di Euro</i>	
	31/12/2019	31/12/2018
GARANZIE REALI PRESTATE A TERZI	1.200.000	1.200.000

Fondazione Accademia dei Perseveranti

Iscritta al registro prefettizio delle Persone Giuridiche della provincia di Firenze al n. 675

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2019

ONERI			PROVENTI		
	2019	2018		2019	2018
1) Oneri da attività tipiche	793.617	696.195	1) Proventi da attività tipiche	907.674	794.531
1. Acquisto materie prime e merci	5.455	7.663	1. Da contributi su progetti	0	0
2. Acquisto Servizi	392.966	314.115	2. Da contratti con Enti Pubblici	0	0
3. Godimento beni di terzi	12.202	14.498	3. Da Fondatori e partecipanti	350.000	350.000
4. Personale	316.895	303.390	4. Da altri soggetti	532.301	422.050
5. Ammortamenti/Svalutazioni	64.109	56.529	5. Altri proventi	23.383	20.491
6. Oneri diversi gestione	0	0	6. Rimanenze finali	1.990	1.990
7. Rimanenze iniziali	1.990	1.990			
2) Oneri promoz. e raccolta fondi	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	0	0
1. Spese promozionali	0	0	1. Altri	0	0
2. Viaggi e trasferte	0	0	2. Altri	0	0
3. Spese gestione iniziative	0	0	3. Altri	0	0
4. Attività ordinaria promozione	0	0	4. Altri	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi attività accessorie	25.109	21.646
1. Materie prime	0	0	1. Da contributi su progetti	0	0
2. Servizi	0	0	2. Da contratti con Enti Pubblici	0	0
3. Godimento beni di terzi	0	0	3. Da Fondatori e partecipanti	0	0
4. Personale	0	0	4. Contributi da altri soggetti	0	0
5. Ammortamenti	0	0	5. Altri proventi	25.109	21.646
6. Oneri diversi di gestione	0	0			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	13.906	15.071	4) Proventi finanziari e patrimoniali	309	1
1. Su rapporti bancari	13.906	15.071	1. Da rapporti bancari	309	1
2. Su altri prestiti	0	0	2. Da altre attività	0	0
3. Da patrimonio edilizio	0	0	3. Da patrimonio edilizio	0	0
4. Da altri beni patrimoniali	0	0	4. Da altri beni patrimoniali	0	0
5. Altri oneri	0	0	5. Altri proventi	0	0
5) Oneri Straordinari	0	0	5) Proventi straordinari	0	0
1. Da attività finanziarie	0	0	1. Da attività finanziarie	0	0
2. Da attività immobiliari	0	0	2. Da attività immobiliari	0	0
3. Da altri attività	0	0	3. Da altri attività	0	0
6) Oneri di Supporto Generale	123.784	103.870	6) Altri proventi	0	0
1. Materie prime	4.734	8.976	1. Altri	0	0
2. Servizi	76.067	56.065	2. Altri	0	0
3. Godimento beni di terzi	0	0	3. Altri	0	0
4. Personale	0	0	4. Altri	0	0
5. Altri oneri	42.983	38.829	5. Altri	0	0
7) Altri Oneri	0	0			
1. Imposte e tasse	0	0			
TOTALE ONERI	931.307	815.136	TOTALE PROVENTI	933.092	816.178
Risultato Gestione Positivo	1.785	1.042	Risultato gestione negativo	0	0
TOTALE A PAREGGIO	933.092	816.178	TOTALE A PAREGGIO	933.092	816.178

FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI

SEDE IN CAMPI BISENZIO (FI) - PIAZZA DANTE N.23

ISCRITTA AL REGISTRO PREFETTIZIO DELLE PERSONE GIURIDICHE

DELLA PROVINCIA DI FIRENZE AL N. 675

R.E.A. CCIAA FIRENZE 438615

CODICE FISCALE 80008380489 - PARTITA IVA 03464590482

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 rappresenta il quinto esercizio di attività della Fondazione e si chiude con un utile pari ad € 1.785.

Con verbale dell'Assemblea Straordinaria del 29 maggio 2014, infatti, i soci della preesistente società per azioni hanno deliberato la trasformazione della medesima in Fondazione, che è stata poi riconosciuta in data 16 settembre 2014 mediante iscrizione nel registro prefettizio delle persone giuridiche della provincia di Firenze al n. 675.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed il proprio oggetto sociale, art. 3 dello Statuto, recita: *“La Fondazione, centro di ideazione e produzione di cultura, persegue finalità di promozione culturale, promuovendo, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi culturali, artistici e sociali di ambito e di rilevanza locale e/o regionale, nazionale ed internazionale, anche attivando forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.*

La Fondazione promuove la crescita culturale della comunità locale, anche allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio campigiano, fiorentino e toscano.

La Fondazione valorizza, operando in ambito locale, nazionale ed internazionale e perseguendo obiettivi di efficacia e di efficienza, il patrimonio culturale del territorio, tangibile ed intangibile, in coerenza e continuità con la storia della comunità e con le vicende legate alla creazione del Teatro Dante.

La Fondazione stimola e sostiene l'innovazione culturale e la creatività, favorendo e facilitando il diritto alla cultura e la partecipazione di tutti i cittadini, in particolare i giovani, promuovendo una città creativa e interculturale, in collaborazione con il Comune, con il sistema educativo e formativo e con altri soggetti pubblici e privati, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e sviluppo del territorio.

La Fondazione operando in ambito culturale sviluppa e consolida l'immagine di Campi Bisenzio, di Firenze e della Toscana a livello nazionale ed internazionale collaborando con i soggetti pubblici e privati.

La Fondazione promuove una programmazione culturale coordinata, finalizzata alla realizzazione di reti nazionali ed internazionali tra istituzioni e altri soggetti pubblici e privati.”

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità dell'attività culturale e teatrale e sulla permanenza quindi del sostegno annuale alla Fondazione dato dal Fondatore Istituzionale, Comune di Campi Bisenzio.

Il contributo totale del Fondatore iscritto in bilancio per competenza è pari, per l'esercizio 2019, ad € 350.000. La competenza economica con la quale il contributo del Fondatore (Comune di Campi Bisenzio) viene iscritto in bilancio differisce come sempre dalla cifra deliberata annualmente dal Comune in quanto il contributo è erogato per la stagione teatrale – che va da

settembre a luglio – mentre il bilancio di esercizio copre il consueto periodo 1/1 – 31/12; in tal senso il contributo deliberato nel 20YY per coprire i fabbisogni della stagione teatrale settembre 20XX – luglio 20YY sarà imputato a bilancio 20XX in ragione dei fabbisogni generati dall'attività del periodo 1/9/20XX – 31/12/20XX che ogni anno saranno variabili nella loro consistenza.

Aspetti di natura civilistica e principi contabili adottati

Il presente bilancio è stato redatto, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 dello Statuto della Fondazione, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Nella presente nota integrativa sono fornite, oltre alle raccomandazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione nonché i principi contabili più significativi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli schemi di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

In bilancio non sono rappresentati importi tutti in Euro sin dall'origine.

Aspetti di natura tributaria

La Fondazione ha applicato le disposizioni di cui al titolo II, capo II, sezioni I del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, concernenti la determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali, tenuto conto di interpello presentato da altra Fondazione avente sostanzialmente la medesima situazione reddituale.

Così, tutti i proventi conseguiti, da qualsiasi fonte essi provengano, confluiscono nel reddito di impresa, ad eccezione della provvista finanziaria del socio Fondatore.

Il reddito imponibile complessivo, pertanto, determinato in funzione del risultato di bilancio ed opportunamente modificato tenendo conto delle disposizioni tributarie vigenti, è assoggettato all'IRES ed all'IRAP ai sensi di legge.

La Fondazione, inoltre, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto in quanto debita ad attività

aventi natura tributaria prevalentemente commerciale.

Criteri di valutazione

Illustriamo qui di seguito i criteri seguiti per la valutazione delle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

La valorizzazione delle produzioni teatrali realizzate nel 2019 dalla Fondazione (“Odore di chiuso” e “Le Novelle delle nonne”) è stata effettuata imputando al cespite tutti i costi diretti specifici strettamente relativi alla fase di ideazione, prova e produzione degli spettacoli stessi, ivi incluse le sceneggiature ove riutilizzabili. La capitalizzazione è stata effettuata mediante imputazione analitica dei singoli costi sostenuti al cespite immateriale. In ragione del periodo ragionevolmente congruo in cui sarà possibile effettuare la commercializzazione di dette produzioni (il triennio 2019-2021) l’ammortamento verrà effettuato per ciascun esercizio in ragione di un terzo. La commercializzazione verrà effettuata tramite i consueti canali di vendita a teatri terzi e ad eventi su scala nazionale e sarà facilitata dalla costruzione, ad oggi in corso, di accordi consortili con altri teatri della scena toscana al fine di creare l’opportuna circuitazione.

L’ammortamento dei costi sostenuti per l’accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell’esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d’acquisto o di produzione e sono esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

Il costo d’acquisto, utilizzato per i beni d’acquisizione esterna è comprensivo degli oneri accessori. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili ad esse o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile. Al costo di produzione delle immobilizzazioni sono stati aggiunti gli oneri finanziari sostenuti precedentemente all’utilizzo dei beni stessi, per la loro costruzione e fabbricazione.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio, considerando l’utilizzo, la destinazione, e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite, che abbiamo ritenuto ben rappresentate dalle seguenti aliquote:

Fabbricati	0%
Impianti generici	10%
Macchinari e Impianti	19%
Attrezzatura Varia	15,50%
Mobili e Arredi	15,50%

Macchine ufficio elettroniche	20%
-------------------------------	-----

Le quote d'ammortamento, per i cespiti rientranti nelle categorie su indicate ed entrati in funzione durante l'esercizio, sono state calcolate al 50% delle aliquote esposte nella precedente tabella.

Non è stato effettuato l'ammortamento sul bene immobile di proprietà della Fondazione tenuto conto che tali beni dovranno essere gestiti e mantenuti in buono stato di manutenzione, non sostituiti. Il valore degli immobili iscritto in bilancio è comunque inferiore alla valutazione effettuata dal perito per la concessione del mutuo ipotecario.

Spese di manutenzione e riparazione

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, considerate tali in quanto di natura ricorrente ed atte a mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento, sono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute. Le spese di manutenzione e riparazione che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite, aventi quindi natura incrementativa del valore delle immobilizzazioni, sono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono stati stimati corrispondenti ai coefficienti previsti dalla normativa fiscale, ritenuti congrui ad esprimere il logorio effettivo dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ove presenti, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori o al valore nominale di costituzione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante sono quelli riferiti alle operazioni dell'attività tipica e sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore numerario.

Ratei e risconti attivi e passivi

Nei ratei e risconti sono iscritti soltanto quote di costi e/o proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e di proventi e/o costi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Dette voci accolgono esclusivamente quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Le altre poste di rettifica, non a cavallo dell'esercizio, necessarie per rispettare il principio della competenza temporale, sono state iscritte in apposite voci fra i debiti correnti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, ove presenti, sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza. Gli stanziamenti

riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR e TFM

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

L'indennità di fine mandato degli amministratori (Direttore Generale e Direttore Artistico) è iscritta in bilancio in una misura fiscalmente deducibile.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Non vi sono imposte dirette (Ires, Irap) sull'esercizio in corso a causa della non imponibilità dei contributi al fabbisogno gestionale erogati dal socio Fondatore.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale. L'importo rappresenta l'iscrizione ipotecaria della Chianti Banca per la concessione del mutuo di € 600.000, entrato in fase di ammortamento dall'agosto 2015.

Oneri e Proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Movimenti delle immobilizzazioni

Le tabelle che seguono riportano le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Particolarmente significativa è la capitalizzazione di € 30.809 di costi che daranno la loro utilità commerciale in più anni dovuti alle produzioni di quattro spettacoli e valorizzati come specificato nel precedente paragrafo "Immobilizzazioni Immateriali".

Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore netto iniziale	Totale alienazioni	Acquisizioni Capitalizzazioni	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Rivalutazioni
Costi di impianto e di ampliamento	2.331	0	0	0	0
Altre	75.405	0	30.809	0	0
Totali	77.736	0	30.809	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
-------------	--------------	----------------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	---------------------

Costi di impianto e di ampliamento	1.957	0	0	11.910	374
Altre	45.876	0	0	126.068	60.338
Totali	47.833	0	0	137.978	60.712

Immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Valore netto iniziale	Totale alienazioni	Acquisizioni Capitalizzazioni	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	6.432.879	0	0	0	0
Impianti e attrezzature	6.539	0	0	0	0
Macchine da ufficio	1.091	0	322	0	0
Mobili e Arredi	46.648	0	0	0	0
Totali	6.487.157	0	322	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Terreni e fabbricati	0	0	0	872.636	6.432.879
Impianti e attrezzature	2.286	0	0	103.670	4.253
Macchine da ufficio	645	0	0	4.901	767
Mobili e Arredi	13.345	0	0	341.228	33.304
Totali	16.276	0	0	1.322.435	6.471.203

Immobilizzazioni finanziarie:

Descrizione	Importo nominale iniziale	Incrementi/ decrementi	Valore netto finale
Deposito bancario vincolato a dotazione	60.000	-60.000	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono mai state eseguite rivalutazioni di beni materiali e immateriali.

Attivo circolante – Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.990.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Prodotti finiti e merci	1.990	1.990	0
Totali	1.990	1.990	0

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 276.350.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	87.215	48.258	-38.957
Crediti verso Controllanti	126.000	158.000	+32.000
Crediti tributari	943	11.408	+10.465
Crediti verso altri	56.668	61.684	+5.016
Totali	270.826	279.350	+8.524

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	48.258	0	0	48.258
Verso Clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo	6.239	6.239	0	0
Verso Controllanti – esigibili entro l'esercizio successivo	158.000	0	0	158.000
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	11.408	0	0	11.408
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	61.684	0	0	61.684
Totali	282.589	6.239	0	276.350

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 55.172.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi Bancari	20.254	53.194	+32.940
Denaro e valori in cassa	3.073	1.978	-1.095
Totali	23.327	55.172	+31.845

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari a Euro 1.742 e fanno riferimento alla competenza delle assicurazioni sugli immobili.

Essi fanno interamente riferimento a costi di competenza 2019 sostenuti finanziariamente nell'esercizio 2020 e corrispondono specularmente a quelli dell'esercizio precedente.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	1.742	1.742	-218
Totali	1.742	1.742	-218

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.985.465.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Fondo di Dotazione	Risultato Gestione Spa	Arrotondamenti	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio corrente	6.193.819	-211.182	0	+1.042	5.983.679
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	5	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	+1.042	0	-1.042	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	-0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	+1.785	+1.785
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.193.819	-210.139	0	+1.785	5.985.465

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 45.323 e rappresenta correttamente il debito per le indennità maturate dai dipendenti al 31.12.2019 in base alla normativa in vigore.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
FONDO TFR	42.630	8.962	6.269	0	45.323	+2.693

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 777.868.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	480.629	451.367	-29.262
Debiti verso fornitori	255.992	238.227	-17.765
Debiti tributari	18.867	10.963	-7.904
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.859	22.268	-4.591
Altri debiti	65.468	55.043	-10.425
Totali	847.815	777.868	-69.947

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	38.200	152.800	289.629	260.367
Debiti verso fornitori	238.227	0	0	238.227
Debiti tributari	10.963	0	0	10.963
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.268	0	0	22.268
Altri debiti	49.005	0	0	49.005
Totali	771.830	152.800	289.629	580.830

Il debito verso banche è garantito da ipoteca iscritta sull'immobile della Fondazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 57.045.

I primi fanno riferimento a costi del personale maturati nel 2019 ma non ancora manifestatisi finanziariamente (€ 5.745); i secondi fanno riferimento ad incassi per spettacoli riscossi nel 2019 per eventi in cartellone nel 2020 (€ 51.300).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei e risconti passivi	48.654	57.045	+8.391
Totali	48.654	57.045	+8.391

Conti d'Ordine

L'importo di Euro 1.200.000 rappresenta l'iscrizione ipotecaria sull'immobile della Fondazione a garanzia del mutuo erogato da Chianti Banca.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

I – PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

La voce raccoglie proventi per un totale di € 907.674. E' composta da:

- il contributo ai fabbisogni della gestione, pari ad € 350.000, che deriva interamente da quanto di competenza 2019, determinato come meglio spiegato all'inizio della presente nota integrativa, stanziato dal Fondatore, Comune di Campi Bisenzio;
- proventi da altri soggetti per complessivi € 532.301 (nel 2018 erano € 444.531), così suddivisi:

- corrispettivi incassati dalla vendita di biglietti € 222.024 (nel 2018 erano € 199.618);
 - vendita spettacoli prodotti dal TeatroDante a teatri terzi, € 71.958 (nel 2018 erano € 68.030);
 - affitti del TeatroDante a terzi richiedenti per € 126.951 (nel 2018 erano € 75.605);
 - altri contributi pubblici e privati ed altri ricavi (es. vendita spazi pubblicitari) per complessivi € 111.367 (nel 2018 erano € 78.797);
- sopravvenienze attive dovute alla prescrizione o non esigibilità di alcuni debiti della Fondazione per € 23.383;
 - le rimanenze finali, per complessivi € 1.990, costituite da libri invenduti.

I – ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

La voce raccoglie oneri per un totale di € 793.617. E' composta da:

1.- Materie prime:

MATERIALI PER ALLESTIMENTI	3.098
CARBURANTI E LUBRIFICANTI TRASFERTE	1.735
PICCOLI BENI STRUMENTALI	622
TOTALE VOCE	5.455

2.- Servizi:

ACQUISTO SPETTACOLI	139.571
ENERGIA ELETTRICA	32.003
CANONI MANUTENZIONE IMPIANTI	16.693
ALTRE MANUTENZIONI OCCASIONALI	2.861
ASSICURAZIONI	15.401
GAS RISCALDAMENTO	5.572
SPESE DI PULIZIA	24.225
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	68.598

CONTRIBUTI INPS SU COCOCO	19.598
TFM DIRETTORE GENERALE ED ARTISTICO	4.468
RIMBORSI PIE' DI LISTA COCOCO	7.065
COMPENSI LAVORO OCCASIONALE	375
COMPENSI PROFESSIONISTI/ARTISTI	6.234
COMMISSIONI BOX OFFICE	9.412
VIGILANZA	818
TRASPORTI SU ACQUISTI	350
PUBBLICITA'	11.977
SIAE	24.553
VIAGGI, VITTO ED ALLOGGIO OSPITALITA' ARTISTI	3.192
TOTALE VOCE	392.966

3. Godimento di beni di terzi:

NOLEGGI, LOCAZIONI, AFFITTI	12.202
TOTALE VOCE	12.202

4. Personale:

SALARI E STIPENDI	224.247
RIMBORSI A PIE' DI LISTA DIPENDENTI	3.135
CONTRIBUTI ENPALS	7.318
CONTRIBUTI INAIL	6.037
ONERI SOCIALI INPS PER SALARI E STIPENDI	66.039
ACC.TO AL FONDO TFR ALTRI DIPENDENTI	9.075
TOTALE VOCE	316.895

5. Ammortamenti/Svalutazioni:

AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI	47.833
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	16.276

TOTALE VOCE	64.109
--------------------	---------------

III – PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

La voce raccoglie proventi per un totale di € 25.109. E' composta da:

4.- Da altri soggetti:

LOCAZIONE CAFFETTERIA	14.400
RIMBORSI UTENZE QUOTA CAFFETTERIA	10.709
TOTALE VOCE	25.109

IV – PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

La voce raccoglie proventi per un totale di € 309 ed è composta dagli interessi attivi maturati sui depositi bancari.

IV – ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

La voce raccoglie oneri per un totale di € 13.906 ed composta dagli interessi passivi sul mutuo ipotecario.

VI – ONERI DI SUPPORTO GENERALE

La voce raccoglie oneri per un totale di € 123.784. E' composta da:

1.- Materie prime

CANCELLERIA	2.160
MATERIALI DI MANUTENZIONE E PULIZIA	849
MATERIALI DI CONSUMO	1.625
ALTRO	100
TOTALE VOCE	4.734

2.- Servizi:

BOLLETTE ACQUA	1.639
PEDAGGI AUTOSTRADALI	482

CONSULENZE TECNICHE	15.391
EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE	9.360
SPESE POSTALI	634
SPESE LEGALI	717
SPESE BANCARIE	2.939
SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI	18.631
SPESE TELEFONICHE	2.620
ALTRI SERVIZI	23.654
TOTALE VOCE	76.067

5.- Altri Oneri:

IMU	29.594
IMPOSTA DI BOLLO	643
IMPOSTA DI REGISTRO	401
ALTRE IMPOSTE E TASSE	5.556
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	5.948
ARROTONDAMENTI PASSIVI	30
EROGAZIONI LIBERALI	300
SANZIONI	309
ALTRI ONERI DI GESTIONE	202
TOTALE VOCE	42.983

Imposte sul reddito di esercizio: imposte correnti, differite ed anticipate

Nessuna imposta diretta grava sul reddito dell'esercizio.

Inoltre, nell'esercizio in esame, non ritenendo sussistere la ragionevole certezza del loro recupero futuro non si è provveduto alla rilevazione delle imposte anticipate.

Ugualmente non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite in quanto nessun componente del reddito dell'esercizio ha comportato delle differenze temporanee fra imponibile fiscale e reddito d'esercizio prima delle imposte rilevanti per tale iscrizione in bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente della Fondazione

Alessia Carovani

FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI
Sede in CAMPI BISENZIO - PIAZZA DANTE, 23
Iscritto alla C.C.I.A.A. di FIRENZE
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 80008380489
Partita IVA: 03464590482 - N. Rea: 438615

Relazione sulla Gestione al 31/12/2019

Signori Consiglieri,

quest'anno l'approvazione del bilancio la facciamo a teatro chiuso. L'ultimo giorno di apertura è stato il 1 marzo con due spettacoli per bambini. Uno nel nostro teatro ed uno a S. Donato in Poggio, in un teatro di cui abbiamo curato la stagione di riapertura dopo diversi anni che era chiuso. Due spettacoli che dal punto di vista della presenza di pubblico e da quello del gradimento sono stati un successo. Una buona fine, obbligata, che speriamo sia di buon auspicio per quando riapriremo. Per l'intanto abbiamo aperto, simbolicamente, il foyer per uno spettacolo con alcuni artisti che negli anni sono praticamente diventati congiunti/conviventi artistici e stiamo lavorando alla programmazione di spettacoli per questa Estate. Sì, perché l'arte lega ed aiuta a costruire nuove intimità, nuove famiglie. Un'apertura che nasce anche dall'orgoglio di voler gridare alla nostra comunità allargata la voglia di ritorno alla normalità. Infatti il titolo dello spettacolo era normalità.

Quest'anno è straordinario anche per un altro motivo e cioè perché sono in corso le operazioni relative al passaggio all'interno della Fondazione di idest. E quindi la Fondazione è destinata ad avere sempre un ruolo determinante nell'organizzazione della politica culturale di Campi Bisenzio.

Negli anni, c'è sempre stato uno sforzo nelle varie relazioni al bilancio di trovare una parola, una frase, un concetto che potesse sintetizzare l'attività dell'anno in questione. Il 2014 è stato l'anno del passaggio da S.P.A a Fondazione. Il 2015 è stato il primo anno completo di gestione per la Fondazione Accademia dei Perseveranti e, quindi, è stato anche il primo anno in cui gli organismi dirigenti della Fondazione, il Direttore Generale e il Direttore artistico hanno potuto compiutamente proseguire nel lavoro di rilancio dell'attività del teatro. Il 2016 ha rappresentato il primo vero e proprio banco di prova della rinnovata Fondazione Accademia dei Perseveranti. Doveva essere nelle previsioni un anno di svolta e nei fatti lo è stato. Il 2017 è stato l'anno della conferma e contemporaneamente anche l'anno in cui si sono gettate le basi per un ulteriore salto di qualità. Il 2018 è stato l'anno del salto di qualità. Il 2019 è stato l'anno del consolidamento del lavoro svolto in questi anni.

Ci sono due parole che definiscono sinteticamente l'attività di tutti questi anni, da quando il teatro è fondazione e non più spa, da quando il teatro è gestito dall'attuale direzione, e, coerentemente, anche quest'ultimo, il 2019. Il termine è febbre di crescita. La direzione, questa direzione, sia artistica che amministrativa, ha perseguito tenacemente l'obiettivo di costruire un'identità chiara e riconoscibile, di costruire un rapporto diretto con la nostra comunità trattandola come in realtà è, e cioè una comunità aperta e curiosa. Il Teatro sta a Campi, ma stare a Campi non può prescindere da costruire rapporti con tutto il mondo che gli gira intorno. La ricerca di un'identità chiara e riconoscibile è stata costruita attraverso la scelta di ospitare la qualità che avesse anche un gusto ed un piacere per lo spettacolo vero e proprio. Lo ha fatto con la produzione di spettacoli, con l'apertura della scuola del nostro teatro, con la gestione di stagioni di altri teatri ed in particolare con la gestione del teatro Jenco di Viareggio. Una febbre di crescita misurata giorno giorno, stagione per stagione, anno per anno.

La Scuola del Teatrodante Carlo Monni nasce nel settembre 2018 dalla collaborazione della Scuola del Centro di Iniziative Teatrali, attiva a Campi da oltre 30 anni, e l'innesto di nuovi operatori. La

scuola nel primo anno ha attivato n. 10 corsi per un totale di 145 iscritti. Nel secondo anno, e quindi a partire dal settembre 2019, sono stati attivati n. 12 corsi per un totale di 161 iscritti. Le scelte di strategia culturale della Fondazione hanno come motore quello di attivare e costruire nel tempo collaborazioni con altre realtà culturali. Fare rete tra diverse realtà culturali è un fattore indispensabile per costruire una proposta culturale sempre più ricca e sostenibile. E' in questa direzione anche la scelta dell'apertura di una propria scuola di teatro che non poteva prescindere dalla collaborazione con una realtà, come quella del CIT, con un forte radicamento nel nostro territorio. E lo è anche il proseguimento della collaborazione con alcune realtà con cui stiamo costruendo un percorso di esperienze di qualità come l'Orchestra Under 35 "la Filharmonie" con una rassegna completa di musica, comprendente musica sinfonica, balletto e teatro musicale, inaugurata il 24 Novembre 2019 e che si sarebbe conclusa il 10 maggio con il progetto Giòrchestra ovvero un progetto che vedeva coinvolte tutte le scuole di musica della piana. All'interno della stessa rassegna era prevista una collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole ed una produzione con l'Associazione culturale Zera. Con l'associazione culturale Zera è stato coprodotto lo spettacolo "Camicia su misura" andato in scena il 31 dicembre 2019 ed in replica il 1 gennaio 2020. Prosegue la collaborazione con il "il Balletto di toscana". Un metodo, quindi, un'unione di esperienze che ci permette di offrire una proposta culturale sempre più di qualità e sempre più varia. Nel nostro cartellone c'è prosa, teatro per bambini e ragazzi, danza, musica. Il 29 Dicembre, in collaborazione con la Società Filarmonica G. Verdi di San Donato in Poggio, è stata inaugurata la riapertura del loro Teatro con una stagione di 5 spettacoli pensati e organizzati dalla nostra Fondazione. Prosegue la gestione del Teatro Jenco. La stagione, che doveva essere ancora in corso, avrebbe visto per la prima volta debuttare una nostra produzione pensata appositamente per Viareggio perché legata alla storia di Viareggio stessa. Nel periodo Luglio/Estate sono stati organizzati alcuni spettacoli inseriti nella stagione estiva del Comune di Viareggio presso Villa Paolina.

Un tratto identificativo dell'identità del teatro sono le produzioni. Le produzioni oltre ad essere un investimento culturale sono anche un vero e proprio investimento economico del quale sarà possibile vederne i risultati nell'arco di tre anni. Non è facile riuscire a trovare uno spazio nel panorama dell'offerta teatrale, soprattutto se si è un teatro giovane come il nostro. Abbiamo faticato all'inizio, ed in realtà stiamo faticando ancora, ma crediamo fermamente che un teatro come il nostro, un teatro di comunità, non può essere solo un teatro di ospitalità. Un teatro come il nostro deve caratterizzarsi anche per le scelte dei propri spettacoli. Consapevoli di questo abbiamo cercato di muoverci in un ambito di compatibilità economica. Nel 2019 sono andate in scena le seguenti produzioni: Briscola in cinque, Favole al telefono, Shakespeare in face book, il Barone Rampante, Maratona di New York, Io ci sono, Le novelle della nonna, Camicia su Misura (in coproduzione con l'associazione Zera), Odore di chiuso, per un totale di n. 45 repliche. Nel 2019 abbiamo vinto il Bando della Regione Toscana relativo alle produzioni. Il contributo è stato di 15mila euro.

La nostra proposta è quindi varia e di qualità, ma non prescinde da un elemento essenziale, come del resto ricordato dall'Art. 3 della nostra Costituzione e cioè che la cultura deve essere accessibile.

In questo senso abbiamo negli anni prodotto azioni che ormai rappresentano un tratto identificativo chiaro e definito. Tra queste:

- l'approvazione di un regolamento che offre a titolo gratuito negli orari di apertura del foyer (e con un piccolo contributo quando non è aperta la biglietteria) l'utilizzo del foyer ad associazioni culturali
- la concessione del teatro con una forte riduzione del costo dell'affitto per scopi benefici e per giovani compagnie che hanno necessità di autofinanziarsi
- una rassegna a ingresso libero di cinema per bambini in una sala appositamente concepita, dove sono i bambini stessi a scegliere il film
- la rassegna, a ingresso libero nel foyer, "un té in giallo"; una serie di letture sceniche di radiodrammi dove il pubblico viene coinvolto per l'individuazione del colpevole
- un corso della scuola di teatro riservato agli over 65, con una forte riduzione dell'iscrizione
- il finanziamento dello spettacolo vincitore del Contest dedicato all'attore scomparso Andrea Cambi. Quest'anno lo spettacolo ha debuttato nel nostro teatro.

Alcune di queste azioni sono state oggetto di un bando presentato all'Ente Cassa. Abbiamo ottenuto un finanziamento di 15mila euro che non compaiono in questo bilancio, ma per competenza sarà inserito nel bilancio di esercizio 2020.

I dati economico-finanziari di maggior rilievo sono, a mio giudizio, i seguenti:

- I proventi derivanti dall'attività economica del teatro (sbigliettamento, affitto sala, vendita spettacoli, contributi, vendita spazi pubblicitari, etc.) continuano a registrare tassi di crescita costanti e di tutto rilievo:
 - 170mila euro nel 2015
 - 300mila euro del 2016 (+43%)
 - 322mila euro nel 2017 (+6%)
 - 422mila euro nel 2018 (+30%)
 - 532mila euro nel 2019 (+26%)
 - Il dato del 2019 vede un incremento assoluto di 110mila euro sul 2018 ed è ormai pari a oltre tre volte il volume realizzato nel 2015, primo anno della Fondazione;
- Nello specifico è interessante notare come nel 2019 i contributi sono passati da 47mila del 2018 a 82mila mentre la vendita di spazi pubblicitari da 7mila a 10mila;
- Per il quarto anno consecutivo i proventi derivanti dall'attività economica del teatro (ovvero il fatturato "autonomo") superano l'ammontare del contributo del Comune di Campi Bisenzio. Includendo anche la locazione commerciale della caffetteria si è a 557mila euro contro 350mila euro di competenza dei contributi del Comune. Il 61% delle entrate del teatro è dunque "autonomo" (l'anno scorso era il 55%) e questa è la dimostrazione che investendo sulla cultura, sulla "buona" cultura, i risultati non tardano ad arrivare;
- Prosegue l'attività virtuosa di sdebitamento della Fondazione: da agosto 2015 l'Accademia sta rimborsando a Chianti Banca un finanziamento di € 600mila che deriva da un consolidamento di un indebitamento storico che le precedenti gestioni avevano maturato verso il sistema bancario. I 600mila euro al 31.12.2016 sono piano piano diventati 451mila al 31/12/2019.
- Si rileva che il grande investimento fatto nelle quattro produzioni del 2018 destinate alla rivendita a terzi (Maratona di New York; Il barone rampante; Shakespeare in Facebook; Il barbiere di Siviglia) ha portato ad un impegno economico finanziario di oltre 100mila euro. Nel 2019 abbiamo concentrato il nostro lavoro su un numero ridotto di produzioni. Si tratta di n. 2 produzioni che ha portato complessivamente ad un impegno economico di 30mila euro. Abbiamo scelto produzioni più snelle, con meno costi di allestimento. Una di queste, "Odore di Chiuso", nella pur parziale stagione 2019/2020, ha avuto 9 repliche in alcuni teatri della Toscana. La seconda, uno spettacolo per bambini, "Novelle della nonna", per la quale abbiamo usufruito di un contributo dell'ente Cassa di Risparmio, ha debuttato nel nostro teatro ed erano previste diverse matinée nel 2020 che non sono andate in scena a causa dell'emergenza legata al Covid-19.
- La situazione debitoria della Fondazione non desta preoccupazioni. Al 31.12.2018 era perfettamente in linea con il dato del 2017 (847mila euro di debiti contro 858mila del 2017). Al 31/12/2019 l'indebitamento si è ridotto ulteriormente a 777mila.

La dinamica del costo del lavoro è in linea rispetto al 2018. In riferimento al costo del lavoro si rendono necessarie delle considerazioni

L'analisi dei costi di gestione di un'attività complessa, variegata e non uniforme, come quella di una Fondazione culturale, rischia di essere incompleta se non è parametrata alla quantità ed al tipo di attività svolta, e, non secondariamente, anche se si tratta di attività culturale, ai ricavi. L'attività del teatro viene svolta da un nucleo di 6 persone, oltre al Direttore Generale ed al Direttore Artistico, che si occupano di Amministrazione, Personale, Biglietteria, Organizzazione, Produzione, Promozione, Grafica, Scuola di teatro, direzione tecnica, come da organigramma approvato nel consiglio di indirizzo del 27/2/2020. Queste persone sono il motore principale del Teatro. Per poter effettuare tutte le attività è necessario però affiancare altro personale che, periodicamente, possa svolgere le funzioni di maschera, attore, tecnico, docente di scuola teatro. Nel 2019 questi ulteriori contratti sono stati 68. Un numero rilevante di questi contratti è riservato al settore produzioni. In questo numero di contratti non rientra come costo del personale il settore

tecnico del Teatro Jenco perché affidato completamente ad una ditta esterna. Un dato interessante al fine di valutare il volume di lavoro che viene svolto è quello del numero di aperture.

Detto questo, nella consapevolezza che il costo del personale necessita di un monitoraggio costante, la Fondazione è intervenuta con azioni strutturali volte, laddove era possibile, ad una razionalizzazione dell'organizzazione che ha portato ad un contenimento dei costi di gestione del personale. Tra queste azioni si sono rilevate particolarmente efficaci:

- 1 Il non rinnovo del contratto alla persona che si occupava della scuola di teatro e dell'organizzazione delle matinée ed aver distribuito le sue mansioni ad altro personale senza un conseguente aumento delle ore. Questo si è reso possibile dopo l'esperienza del primo anno della scuola
- 2 Il passaggio da contratto di lavoratore dipendente a collaboratore della persona che si occupa della distribuzione degli spettacoli di nostra produzione
- 3 L'affidamento della Direzione tecnica a persona con capacità sia di tipo organizzativo che tecnico
- 4 L'affidamento della parte tecnica delle produzioni a personale assunto appositamente
- 5 Il riequilibrio delle ferie e dei permessi accumulati

Il nostro teatro ha effettuato nel 2019 n.175 giorni di apertura (erano 125 nel 2017 e 169 nel 2018). Considerando che di fatto il teatro è praticamente chiuso nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre, questo vuol dire che il teatro è aperto 5 giorni a settimana nella molteplicità della natura degli spettacoli che vanno in scena o di iniziative culturali varie. E' un dato importante. Un dato che, sensibilmente, ogni anno è cresciuto. E con essi è cresciuto il numero degli spettatori ed il gradimento per le nostre proposte artistiche.

Inoltre, dato che all'interno del teatro ci sono diversi spazi in alcuni giorni ci sono stati più di un evento al giorno.

Un dato assolutamente significativo e cioè che nel nostro teatro sono entrati praticamente 16.000 spettatori paganti nel 2019. Anche questo dato è in incremento rispetto agli anni precedenti. Una cifra, comunque, arrotondata per difetto perché non comprende gli affitti ed altri spettacoli. Inoltre non comprende tutte quelle attività come le mostre, le presentazioni di libri, gli incontri con le associazioni che sono a titolo gratuito. Inoltre questo dato non comprende i vari spettacoli che il nostro Teatro offre a titolo gratuito quali, tra l'altro, il cinema per i bambini ed il tè in giallo. Quindi, 15000 spettatori paganti e presenze da definire. Comunque di più, molto di più. Ne abbiamo cura come se fossero i nostri migliori amici.

15mila buoni motivi per continuare su questa strada.

15milaeuno, il prossimo.....

FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI
SEDE IN CAMPI BISENZIO (FI) – PIAZZA DANTE N.23
ISCRITTA AL REGISTRO PREFETTIZIO DELLE PERSONE GIURIDICHE
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE AL N. 675
R.E.A. CCIAA. DI FIRENZE N. 438615
CODICE FISCALE 80008380489
PARTITA IVA 03464590480

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli Artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'Art. 2409 - bis, c.c. tenuto conto che trattasi di una Fondazione di partecipazione, quasi completamente partecipata dal Comune di Campi Bisenzio, senza scopo di lucro, iscritta presso la Camera di Commercio di Firenze come "Fondazione impresa".

La Fondazione Accademia dei Perseveranti, quale ente di diritto privato ma partecipato da Ente Pubblico, svolge attività in ambito culturale e risponde quindi anche ai principi di diritto pubblico previsti per gli enti locali pur non essendo chiaramente disciplinati in una normativa di riferimento. Il Bilancio della Fondazione viene infatti ricompreso nel Bilancio Consolidato del Comune di Campi Bisenzio (Gruppo Comune di Campi Bisenzio deliberazione Giunta Comunale n. 40 del 03/04/2018).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, c.c".

A) Relazione dei Revisori indipendenti ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia dei Perseveranti, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal rendiconto gestionale, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Accademia dei Perseveranti al 31 dicembre 2019 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Parimenti il Collegio evidenzia alcuni aspetti di possibile rischio ovvero:

1. La capitalizzazione delle produzioni teatrali, che nell'esercizio sono state circa 31 mila Euro, è stata molto ridimensionata rispetto all'esercizio precedente (105 mila Euro). A parere di questo Collegio, tenuto conto della situazione finanziaria della Fondazione, prima di iniziare la messa in atto di una produzione dovrà essere trovata preventivamente la copertura finanziaria e successivamente verificare se tali produzioni siano in grado di generare proventi sufficienti nel triennio di ammortamento;
2. Il costo del personale è incrementato del 4,45% rispetto all'anno precedente, si tratta in valore assoluto di circa 13.500€ di costi aggiuntivi. Il costo rappresenta circa il 35% dei proventi caratteristici. Il costo del personale negli ultimi 3 anni è cresciuto a ritmi sostenuti; è chiaro che si tratta di un costo variabile che cresce in proporzione ai volumi di attività, ma si raccomanda un controllo costante durante l'esercizio 2020;
3. Il livello di indebitamento è alto, circa 777.000€, da questo esercizio risulta inferiore ai proventi annui di gestione. Di questi circa 238 mila euro sono debiti verso fornitori che vengono pagati con tempi molto lunghi. L'importo rappresenta oltre il 57% del totale delle fatture ricevute nell'anno. E' nostro parere che devono essere trovate risorse per poter pagare in tempi brevi tutti i fornitori che cedono beni o servizi alla Fondazione. Da segnalare che durante l'esercizio è stato richiesto, ed accordato, alla Chianti Banca di sospendere il pagamento delle rate in linea capitale per il periodo di 12 mesi (da ottobre 2019 a settembre 2020) Nel periodo indicato vengono pagati solo gli interessi.
4. Durante l'esercizio è stato attinto liquidità dal fondo vincolato (60 mila Euro) che si raccomanda di reintegrare.
5. Inoltre l'autonomia finanziaria della Fondazione deve essere rafforzata, valutando il ricorso agli strumenti finanziaria più opportuni, tra cui:
 - l'**Art Bonus** (D.L. 31.5.2014, n. 83 s.m.i) che favorirebbe l'afflusso di donazioni e contributi da parte di singoli privati ma anche di società commerciali. Il credito d'imposta per i donatori che sostengono la cultura è ormai una misura permanente e le risorse finanziarie raccolte potrebbero essere destinate alla manutenzione e conservazione dell'immobile di proprietà.
 - il **FUS**, Fondo Unico per lo Spettacolo, che sostiene attività di produzione e programmazione anche nel settore teatrale. I contributi vengono concessi per progetti triennali, su programmi annuali. I criteri e le modalità di concessione dei contributi FUS sono disciplinati, a partire dall'esercizio 2018, dal Decreto Ministeriale n 332 del 27 luglio 2017, che prevede la presentazione di un progetto triennale (a partire dal triennio 2018-2020) e di un programma annuale per coloro le cui istanze triennali sono state approvate.
 - Le piattaforme online di "**reward-based crowdfunding**" che consentirebbero di promuovere gli spettacoli teatrali richiedendo ai sottoscrittori piccole donazioni in denaro in cambio di biglietti d'ingresso o altre forme di ricompense (gadget..ecc). Le migliori piattaforme di crowdfunding internazionali reward-based per progetti creativi sono al momento: Kickstarter, Indiegogo, Ulule ma anche, ad esempio, la piattaforma italiana **Produzionidalbasso**, agile e di facile utilizzo, che negli ultimi anni

offre ai creativi la possibilità di accedere a bandi di finanziamento offerti da vari tipi di aziende, enti e realtà no profit, come Banca Etica, Arci, Enpa, Telethon o l'Università Bicocca

Su questi aspetti il Collegio raccomanda agli amministratori un rigoroso monitoraggio nel corso del 2020 e seguenti.

Elementi a base del Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'Ente, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità dell'Ente nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

I revisori hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Accademia dei Perseveranti sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Accademia dei Perseveranti al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della

Fondazione Accademia dei Perseveranti al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione esprime l'attività svolta dal Teatrodante Carlo Monni nel corso del 2019 anche in riferimento ai principali aspetti risultanti dal bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia dei Perseveranti al 31/12/2019.

B) Relazione ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'Art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee del Consiglio di indirizzo ed alle riunioni del consiglio di gestione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato parere favorevole, in data 26 novembre 2019, all'approvazione del bilancio di previsione 2020.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'Art. 2426, comma 1 n.5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo. I Costi capitalizzati, pari ad € 30.809 sono stati ammortizzati nell'esercizio in ragione di 1/3;

Ai sensi dell'Art. 2426, comma 1 n.6, c.c. il Collegio dei Revisori ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I) dell'attivo dello stato patrimoniale;

Ci preme far osservare ai signori componenti il Consiglio di Indirizzo che gli amministratori hanno ritenuto di utilizzare parte del contributo deliberato dal Comune di Campi Bisenzio per l'importo di € 318.000, in data 21 gennaio 2020 (determinazione n. 41) per l'importo di € 158.000 residuando per l'esercizio 2020 l'importo di € 160.000. Tale elemento evidenzia che il contributo del Comune di Campi Bisenzio appostato in bilancio per l'esercizio 2019 ammonta ad € 350.000.

Questo elemento porta ripercussioni da un punto di vista finanziario che vede la necessità di attendere l'incasso materiale del contributo nel 2020 per pagare spese sostenute nel 2019.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio di Indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Prato, 20 luglio 2020

PAOLO GENNARI
(*Presidente del Collegio dei Revisori*)

DONATA CAPPELLI
(*Membro Collegio dei Revisori*)

VLADIMIRO AGOSTINO
(*Membro Collegio dei Revisori*)